



Art. 2, comma 1, legge regionale 6 giugno 2019, n. 21

Iniziative a sostegno della Candidatura UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene - Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
PER L'ADOZIONE DI VARIANTI DI ADEGUAMENTO
DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI CONTENUTI
DEL "DISCIPLINARE TECNICO",
APPROVATO CON D.G.R. N. 1507 DEL 15 OTTOBRE 2019.**

Art. 8, comma 2, L.R. 29 dicembre 2020, n. 39



95d20724



PROTOCOLLO D'INTESA

(ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90)

per l'erogazione di

CONTRIBUTI PER L'ADOZIONE DELLE VARIANTI DI ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI CONTENUTI DEL "DISCIPLINARE TECNICO" APPROVATO CON DGR N. 157 DEL 15 OTTOBRE 2019.**Articolo 8, comma 2, L.R. 29 dicembre 2020, n. 39****COMUNE DI**

la Regione del Veneto (di seguito Regione), rappresentato nel presente atto dal Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (.....), domiciliato per la carica a Venezia, Dorsoduro 3901, incaricato con DGR n. del

e

il Comune di (di seguito Comune), rappresentato da

PREMESSO CHE

- L'art. 8 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla *legge di stabilità regionale 2021*", prevede la concessione di contributi una tantum ai Comuni ricadenti nella core zone e buffer zone del Sito UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai valori riconosciuti dall'UNESCO, attraverso l'adozione di specifiche varianti, di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale 6 giugno 2019, n. 21 "*Iniziativa a sostegno della Candidatura UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene*";
- Il comma 2 dell'art. 8 della stessa L.R. 39/2020 attribuisce alla Giunta regionale il compito di determinare i criteri generali e le modalità di erogazione delle risorse destinate ai 15 Comuni ricadenti in core zone e buffer zone, quantificate in euro 50.000,00 per l'esercizio 2021.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di ricade in (specificare Core zone oppure Buffer zone) del Sito Unesco "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene";

VISTI

- la DGR n. del con la quale sono stati approvati i Criteri generali e modalità di erogazione dei contributi una tantum ai Comuni delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene ricadenti in core zone e in buffer zone;
- la richiesta del Comune di, trasmessa con nota n. del, acquisita agli atti della Regione in data, prot. reg. n.;
- il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del con il quale è stata approvato l'elenco dei Comuni ammessi al contributo regionale;

Si conviene e si stipula quanto segue**Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, che è finalizzato all'erogazione di un contributo una tantum per favorire la redazione e l'approvazione delle varianti di adeguamento degli



strumenti urbanistici comunali ai contenuti del “Disciplinare tecnico”, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 157 del 15 ottobre 2019.

Art. 2 – Obblighi della Regione

La Regione si obbliga a trasferire al Comune il finanziamento di euro, quale contributo alle spese sostenute dal Comune per la redazione della variante di adeguamento di cui all’art. 1, assegnato con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del

Art. 3 – Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga ad approvare la variante di adeguamento, entro i termini prescritti dal comma 3, art. 8, della L.R. 39/2020 e a trasmettere entro la data del 30 novembre 2021 la seguente documentazione:

- a) copia della delibera di Consiglio comunale di approvazione della variante urbanistica;
- b) una relazione tecnica che illustri le modifiche introdotte allo strumento urbanistico comunale, a seguito dell’adeguamento del piano ai contenuti del Disciplinare tecnico, compresa la catalogazione di un numero adeguato di edifici e manufatti rurali di valore storico-testimoniale, maggiormente rappresentativi della realtà locale, di cui all’Allegato C dello stesso Disciplinare;
- c) una dichiarazione che attesti l’ammontare dell’importo complessivo delle spese sostenute dal Comune per la predisposizione della variante di adeguamento.

Inoltre, il Comune è consapevole che qualora:

- d) l’importo complessivo delle spese sostenute dal Comune sia inferiore al contributo regionale, dovrà essere restituita dal Comune la parte eccedente;
- e) il Comune non rispetti il termine per l’approvazione della variante di adeguamento (30 settembre 2021) oppure non trasmetta alla Regione la documentazione prescritta ai precedenti punti a), b) e c), dovrà restituire l’intero importo del contributo.

Art. 4 – Modalità di trasferimento delle risorse

La Regione provvederà al trasferimento delle risorse, di cui all’art. 2, in un’unica soluzione, dopo la sottoscrizione del presente Protocollo.

Art. 5 – Accettazione

La sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate.

Il presente Protocollo d’Intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (cd. “Codice dell’amministrazione digitale”).

Per la Regione del Veneto

.....

Per il Comune

.....

